



**ORIGINALE**

# COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

N. **11** del Reg. delibere

Sezione ordinaria- Prima Convocazione – Seduta pubblica

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

### APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

#### REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto  
Funzionario incaricato che copia  
della presente delibera è stata  
pubblicata all'Albo Comunale per  
15 giorni consecutivi da oggi.

Addì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Carla Cailotto

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** del mese di **agosto** alle ore 14,30 nella  
sala delle adunanze del Consiglio Comunale con inviti diramati in data  
03.08.2015 prot. n. 2978 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano:

	Presente	Assente
Dalla Costa Giovanni Pietro	X	
Tagliapietra Tiziano	X	
Ferrari Gian Carlo	X	
Bauce Mariella Cosetta		X
Ferrari Annunziata	X	
Pellizzari Silvia	X	
Consolaro Angelo	X	
Zanconato Flavio		X(g)
Fainelli Orietta	X	
Scarsato Andrea		X(g)

Presidente il Sindaco Dalla Costa Giovanni Pietro

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Livio Bertoia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a deliberare  
sull'oggetto sopra indicato.

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

## ILCONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione:

il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il regolamento comunale proposto per l'applicazione della nuova IUC.

Con il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e al loro valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La nuova imposta IUC si compone dell'imposta municipale propria IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con esclusione delle abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con il comma 682 dell'art. 1 della richiamata legge 147/2013, si fa riferimento all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 per assicurare ai Comuni l'esercizio del potere regolamentare anche in materia di IUC. Dispone, infatti, la norma citata che, con apposito regolamento, il Comune determina la disciplina della nuova imposta per ciascuna delle tre componenti, e in particolare:

1. per quanto riguarda la TARI, i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
2. per quanto riguarda la TASI, la disciplina delle riduzioni, che tengano conto, delle eventuali condizioni particolari (es. invalidità ecc), l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Contestualmente, mentre il comma 704 abroga l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che contiene la disciplina della TARES, il comma 703 dell'art. 1 della richiamata legge di stabilità 2014, salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, disposta dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successivamente modificata.

In conseguenza, mentre per quanto riguarda l'imposta municipale propria, la normativa di riferimento rimane quella dettata dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla n. 214 del 2011, per quanto concerne la TARI e la TASI, la normativa di riferimento è contenuta nei commi 639 e seguenti della legge di stabilità 2014.

Nella bozza di regolamento per la disciplina della IUC, che si sottopone all'esame di questa assemblea per l'approvazione, la prima parte è dedicata dalle norme comuni alle tre componenti e riguardano, precisamente, gli obblighi a carico del soggetto passivo, le modalità e le scadenze di versamento, i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione, la riscossione ordinaria e coattiva e la misura delle sanzioni applicate.

La seconda parte contiene la disciplina dell'imposta municipale propria IMU e, rispetto alle norme regolamentari in vigore fino al 31 dicembre 2013, si evidenziano delle modifiche, conseguenti alle novità introdotte dalla legge di stabilità: in particolare, viene introdotto l'art. 9 che disciplina le fattispecie escluse dall'imposta per effetto delle novità introdotte dalla legge di stabilità, a decorrere dall'anno 2014 e, precisamente, la conferma dell'esenzione per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, l'esenzione per la casa coniugale per effetto del provvedimento di separazione legale, per i fabbricati rurali strumentali, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i fabbricati di civile abitazione

destinati agli alloggi sociali, per l'unico immobile posseduto da appartenente dalle Forze di Polizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

La terza parte del regolamento IUC è dedicata, invece, alla componente TARI, cioè al tributo che va a coprire il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex TARSU. Sono state apportate delle modifiche al testo regolamentare precedente che disciplinava la TARES.

La quarta e ultima parte del regolamento è dedicata alla TASI, cioè al tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Le norme regolamentari disciplinano compiutamente l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e degli obblighi a loro carico, rinviando ad altro provvedimento del Consiglio comunale la fissazione delle aliquote, delle riduzioni e delle eventuali agevolazioni.

Si sottopone pertanto, al Consiglio comunale, per l'approvazione, la bozza del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), che si allega sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante.

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, nelle tre componenti e precisamente l'imposta municipale propria IMU, il tributo per i servizi indivisibili TASI e la tassa sui rifiuti TARI, che viene allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato da ultimo differito al 30 luglio 2015;

Visti:

- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16;
- l'art. 13 del Capo II del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- l'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997 n. 446;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la competenza consiliare all'approvazione del regolamento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione reca il parere prescritto dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000, reso in senso favorevole;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 7 - Favorevoli n. 7;

## D E L I B E R A

- 1) di approvare il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, nelle tre componenti e precisamente l'imposta municipale propria IMU, il tributo per i servizi indivisibili TASI e la tassa sui rifiuti TARI, che viene allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- 2) di dare atto che, per effetto di quanto disposto dal comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28 dicembre 2001, le norme regolamentari approvate entrano in vigore e sono efficaci dal 1° gennaio 2015;

- 3) di dichiarare, con n. 7 voti favorevoli, resi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Dalla Costa Giovanni Pietro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Livio Bertoia

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Art. 49 - comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 04.08.2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Livio Bertoia